



CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 18 MAGGIO 2018 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede GIAN CARLO MUZZARELLI, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Vice Segretario Generale FABIO LEONELLI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 11 membri su 13, assenti n. 2. In particolare risultano:

BENATTI MAINO	Presente	MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
BENATTI ROBERTO	Presente	PLATIS ANTONIO	Presente
CAIUMI MARCO	Presente	REGGIANINI STEFANO	Assente
COSTI MARIA	Presente	SILVESTRI FRANCESCA	Presente
LIOTTI CATERINA RITA	Presente	SOLOMITA ROBERTO	Presente
MORINI MASSIMILIANO	Assente	TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
MURATORI EMILIA	Presente		

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 37

APPROVAZIONE ACCORDO DI PIANIFICAZIONE TRA PROVINCIA DI MODENA E COMUNE DI MIRANDOLA PER LA FORMAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE.

Oggetto:

APPROVAZIONE ACCORDO DI PIANIFICAZIONE TRA PROVINCIA DI MODENA E COMUNE DI MIRANDOLA PER LA FORMAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE.

In data 02/05/2018 si è tenuta la seduta conclusiva della Conferenza di Pianificazione per la formazione della Variante al Piano Strutturale del Comune di Mirandola, al termine della quale tutti gli Enti partecipanti hanno provveduto a sottoscrivere il verbale conclusivo della Conferenza protocollo 13973 del 02/05/2018, a prova della condivisione delle determinazioni finali in esso contenute; il verbale è stato trasmesso con prot. 14026 del 02/05/2018 ed è stato acquisito agli atti della Provincia di Modena con prot. n. 15813 del 03/05/2018.

Il Comune di Mirandola e la Provincia di Modena al termine dei lavori della Conferenza, sulla base delle proposte e delle scelte di pianificazione complessivamente avanzate, viste le determinazioni conclusive, ravvisano gli estremi per procedere alla stipula dell'Accordo di Pianificazione previsto dalla L.R. 24 marzo 2000 n. 20, nel testo che alla presente si allega per farne parte integrante e sostanziale.

Detto Accordo, in attuazione di quanto prescritto dalla L.R. 20/2000 agli articoli nel seguito citati:

- definisce l'insieme condiviso degli elementi che costituiscono parametro per le scelte pianificatorie (art. 14, comma 7);
- attiene ai dati conoscitivi e valutativi dei sistemi territoriali e ambientali, ai limiti e condizioni per lo sviluppo sostenibile del territorio comunale, nonché alle valutazioni in merito alle scelte strategiche d'assetto dello stesso (art. 27, comma 3 e art. 32, comma 3);
- costituisce ulteriore riferimento per le riserve che la Provincia può sollevare in merito alla Variante al P.S.C. (art. 32 comma 7), oltre a quanto indicato al comma 2 del medesimo articolo.

È ritenuto pertanto necessario definire i contenuti e gli impegni reciproci del suddetto Accordo di Pianificazione, ai sensi e per gli effetti previsti dalla L.R. 24 marzo 2000 n. 20 e nell'ambito delle rispettive ed autonome competenze istituzionali.

Visti:

- la L.R. 24 del 21.12.2017 ed in particolare l'art. 4;
- la L.R. n. 20 del 24.03.2000 ed in particolare gli artt. 14 e 32;
- il verbale conclusivo della Conferenza di Pianificazione sottoscritto in data 26/3/2018, prot. 8255 del 26/03/2018, acquisito agli atti della Provincia di Modena con prot. n. 11379 del 27/03/2018, ed i relativi allegati;
- la bozza d'Accordo concordata tra le suddette Amministrazioni.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Il Presidente illustra il presente atto e, non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, lo pone ai voti per alzata di mano, lo stesso viene approvato come segue:

PRESENTI n. 11

FAVOREVOLI	n.	7	
ASTENUTI	n.	3	(Consiglieri Platis e Caiumi) (Consigliere Benatti Roberto)
NON VOTANTE	n.	1	(Consigliere Benatti Maino in quanto Sindaco del Comune di Mirandola)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare, in conformità a quanto indicato in premessa, il testo dell'Accordo di Pianificazione tra la Provincia di Modena e il Comune di Mirandola che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare mandato al Presidente della Provincia, o ad un suo delegato, di sottoscrivere il suddetto Accordo.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata come segue:

PRESENTI	n.	11	
FAVOREVOLI	n.	7	
ASTENUTI	n.	3	(Consiglieri Platis e Caiumi) (Consigliere Benatti Roberto)
NON VOTANTE	n.	1	(Consigliere Benatti Maino in quanto Sindaco del Comune di Mirandola)

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
GIAN CARLO MUZZARELLI

Il Vice Segretario Generale
FABIO LEONELLI

**ACCORDO DI PIANIFICAZIONE
PER LA FORMAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE
DEL COMUNE DI MIRANDOLA**

Legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 e s.m.i.

Ai sensi degli artt. 14 e 32 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20,

tra la Provincia di Modena, in persona del Presidente Gian Carlo Muzzarelli, domiciliato per la carica presso la sede provinciale, il quale interviene nel presente atto in tale sua veste nel solo interesse ed in rappresentanza della Provincia di Modena,

e il Comune di Mirandola, in persona del Sindaco, Maino Benatti, domiciliato per la carica presso la sede municipale, il quale interviene nel presente atto in tale sua veste nel solo interesse ed in rappresentanza del Comune stesso.

Premesso che:

- Il Piano Strutturale Comunale, redatto ai sensi della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., è lo strumento di pianificazione urbanistica generale predisposto dal Comune di Mirandola con riguardo al proprio territorio, per delineare le scelte strategiche di assetto e sviluppo e per tutelare l'integrità fisica ed ambientale e l'identità culturale dello stesso.
- Il PSC è redatto con i contenuti e per gli effetti di cui all'art.28 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., e riguarda tutto il territorio comunale, come esplicitato dalla cartografia di piano e dalle schede d'ambito.

Il PSC del Comune di Mirandola, elaborato ai sensi dell'art. 28 della LR 20/2000, è stato approvato con la Delibera di Consiglio Comunale n. 111 del 27/07/2015.

Il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale N° 112 del 27/07/2015 e modificato con variante adottata con Delibera di Consiglio Comunale N° 148 del 27/12/2017.

Il Piano Operativo Comunale (POC) è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale N° 4 del 19/02/2018.

Dato atto che:

- il Comune di Mirandola, mediante Deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 29/03/2018 ha approvato il Documento Preliminare e la VALSAT (valutazione preliminare di sostenibilità ambientale) per la redazione della Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) vigente, ai sensi dell'art. 32 della LR 20/2000;
- Con comunicazione prot. 10909 del 30/03/2018 acquisita con prot. 11991 del 03/04/2018 è stata indetta dal Sindaco del Comune di Mirandola, la Conferenza di Pianificazione con le finalità disposte dalla legge regionale 24 marzo 2000, n. 20, ossia di procedere all'esame congiunto del Documento Preliminare ed esprimere valutazioni preliminari in merito agli obiettivi ed alle scelte di pianificazione prospettate dall'Amministrazione Comunale, avanzate sulla base di un Quadro Conoscitivo del territorio e dei conseguenti limiti e condizioni per lo sviluppo sostenibile;
- gli elaborati costituenti il Documento Preliminare della Variante consistono in: Relazione, e Valsat-VAS;
- la Conferenza di Pianificazione è stata aperta il 16/04/2018 e in quella sede si è preso atto dei contenuti della Variante al PSC, come meglio descritti in atti.
- La Conferenza si è chiusa il 02/05/2018 In quella sede, come risultante dal Verbale della seduta, prot. n. 13973 del 02/05/2018 gli enti partecipanti hanno condiviso una comune

valutazione positiva delle proposte poste in campo dall'Amministrazione comunale e gli Enti partecipanti hanno provveduto a sottoscrivere il verbale conclusivo della Conferenza e la Provincia di Modena, in particolare, ha espresso le proprie determinazioni finali con prot. 15419 del 27/04/2018.

- Visti:

- l'art. 4 comma 4 della legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" che prevede "... entro il termine di cui al comma 1 (3 anni) possono altresì essere adottati i seguenti atti ... le varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente".
- la legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 ed in particolare gli artt. 14 e 32 e 32-bis;
- il verbale conclusivo della Conferenza di Pianificazione sottoscritto in data 02/05/2018 e i relativi allegati, in atti;
- la delibera del Consiglio Provinciale di Modena n. ____ del ____ / ____ /2018 con la quale si è approvata la proposta di accordo di pianificazione sulla scorta del quale viene stipulato il presente atto;
- la delibera di Consiglio Comunale di Mirandola n. ____ del ____ / ____ /2018 che ha approvato la proposta di accordo di pianificazione sulla scorta del quale viene stipulato il presente atto;

Preso atto che la stipula dell'accordo di pianificazione comporta la riduzione della metà dei termini e la semplificazione procedurale di cui ai commi 7, 9 e 10 dell'art. 32 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i., e costituisce ulteriore riferimento per le riserve che possono essere sollevate;

si stipula e si sottoscrive

il seguente Accordo di Pianificazione, ai sensi degli artt. 14 e 32 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 1 - Definizione dell'accordo e obiettivi

Ai sensi della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i. l'accordo di pianificazione definisce *"l'insieme degli elementi costituenti parametro per le scelte pianificatorie"* (art. 14, comma 7) e *"attiene in particolare ai dati conoscitivi e valutativi dei sistemi territoriali e ambientali, ai limiti e condizioni per lo sviluppo sostenibile del territorio comunale, nonché alle indicazioni in merito alle scelte strategiche di assetto dello stesso"* (art. 32, comma 3).

Il presente accordo di pianificazione costituisce ulteriore riferimento per le riserve che possono essere sollevate in merito alla variante di PSC (art. 32, comma 7, della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20) oltre a quanto indicato ai successivi articoli 2 e 3.

Nella predisposizione e nell'approvazione della variante di PSC il comune deve tener conto dei contenuti conoscitivi e delle valutazioni espresse nel presente accordo di pianificazione, negli atti allegati e richiamati, conformandosi alle determinazioni in esso contenute.

Articolo 2 - Piani e programmi di riferimento

Ai sensi dell'art. 32, comma 2, della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i., la Provincia può sollevare riserve di conformità rispetto agli strumenti sotto elencati, qualora essi abbiano rilevanza rispetto al territorio comunale oggetto del presente accordo e limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi e delle loro successive modificazioni e integrazioni. Si richiamano quindi gli articoli 2, 3, 5 della deliberazione del consiglio regionale 4 aprile 2001, n.173, che trattano delle funzioni, dei contenuti minimi e dei campi di competenza del quadro conoscitivo, della ValSAT e del documento preliminare.

Si richiamano altresì i Piani sovraordinati ed i programmi di riferimento rispetto ai quali, ai sensi del comma 2, art.32 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i., la Provincia può sollevare riserve di conformità della Variante di PSC, tra cui, in particolare:

- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente, approvato dal Consiglio Provinciale di Modena con deliberazione n. 46 del 18 marzo 2009:
ed i piani e programmi di settore a cui lo stesso PTCP fa esplicito riferimento;
- PLERT – Piano provinciale per l'emittenza radio televisiva (deliberazione del consiglio provinciale n 72 del 14/04/2004);
- PTRQA – Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Modena (deliberazione del consiglio provinciale n. 47 del 29/03/2007);
- PFVP – Piano Faunistico Venatorio Provinciale (deliberazione del consiglio provinciale n. 23 del 06/02/2008);
- PIAE – Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (deliberazione del consiglio provinciale n. 44 del 16/03/2009);
- POIC – Piano operativo per gli insediamenti commerciali di interesse provinciale e sovracomunale (Delib.C.P. n. 324 del 14/12/2011);
- PRIP – Programma rurale integrato della Provincia di Modena (deliberazione del consiglio provinciale n. 167 del 16/12/2007 e s.m. e i.).

Articolo 3 - Documentazione di riferimento

Costituiscono documentazione di riferimento per il presente accordo e per le riserve della amministrazione provinciale sulla redigenda Variante di PSC,

- gli elaborati testuali illustrati in conferenza di pianificazione, approvati con Deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 29/03/2018;
- il verbale conclusivo della Conferenza di Pianificazione sottoscritto dai partecipanti il 02/05/2018, prot. 13973 del 02/05/2018, con allegati i relativi pareri;

La documentazione sopra richiamata è depositata agli atti del Comune di Mirandola.

Articolo 4 - Recepimento delle determinazioni concordate: impegni del Comune – aspetti generali

Con riferimento agli elaborati tecnici di cui al precedente art. 3, il Comune di Mirandola s'impegna a confermare ed attuare, attraverso i propri strumenti di pianificazione, gli obiettivi e le scelte strategiche dettagliatamente indicati nel documento preliminare ed in coerenza con quanto sottoscritto e condiviso sia nel verbale conclusivo della conferenza di pianificazione che nel seguito del presente accordo.

Il Comune di Mirandola in particolare s'impegna:

- ad inserire negli strumenti di pianificazione urbanistica comunale (PSC, RUE e POC) tutti quegli elementi, prefigurati nel documento preliminare, che sono necessari a dare opportuna efficacia alle politiche ed alle azioni poste alla base del documento stesso;
- confermare le scelte e localizzazioni funzionali, come riportate negli elaborati prodotti in sede di conferenza di pianificazione, come risultano dal documento preliminare, nei conseguenti testi normativi e di relazione, nonché cartografici, e conformandosi alle determinazioni assunte nella presente sede;
- a darne opportuna ed adeguata traduzione all'interno dei differenti strumenti di pianificazione comunale: piano strutturale comunale (PSC), regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) e piano operativo comunale (POC).

In particolare si conviene che gli aspetti di seguito riportati dovranno trovare recepimento negli strumenti urbanistici di cui sopra, già in sede di adozione.

Articolo 5 - Adeguamento a specifiche prescrizioni espresse in conferenza di pianificazione o contenute nei pareri pervenuti.

Richiamato quanto espresso dalla Provincia di Modena e dagli altri enti nei contributi istruttori espressi in conferenza di servizi, come condiviso nel verbale conclusivo, a cui si rimanda; il Comune di Mirandola si impegna a recepire, nei modi ritenuti più opportuni, in fase di adozione, le precisazioni e le prescrizioni contenute nei pareri pervenuti ed in particolare in quello della Provincia di Modena prot. n. 15419 del 27/04/2018. Si terranno inoltre in debito conto i pareri già pervenuti ed eventualmente quelli pervenuti anche dopo la chiusura della conferenza di pianificazione da parte degli enti istituzionalmente competenti nella definizione della sostenibilità del piano.

Nello specifico, quindi, la redazione della Variante al PSC procederà in stretta coerenza con le richieste di integrazione ed adeguamento presentate dai diversi enti che hanno partecipato alla conferenza di pianificazione.

Articolo 6 - Trasmissione degli elaborati di piano

Il Comune di Mirandola s'impegna a consegnare alla Provincia di Modena una copia completa cartacea del PSC. In allegato alle copie cartacee sarà consegnata una copia informatizzata del PSC aggiornata alla Variante in oggetto.

Articolo 7 - Archivio della strumentazione urbanistica dei Comuni

Ai fini della formazione dell'archivio provinciale della strumentazione urbanistica comunale ai sensi dell' art. 17 comma 1, art. 51 comma 2 e art. A-27 della legge regionale 20/2000, contestualmente alla trasmissione di copia integrale del piano nelle diverse fasi procedimentali della sua formazione e approvazione, il Comune di Mirandola fornirà alla Provincia i dati digitali in formato vettoriale. In particolare s'impegna a fornire:

- gli elaborati tecnici di Piano su CD-Rom consultabili in formato pdf;
- i files di plottaggio ed i dati vettoriali utilizzati per la redazione degli elaborati cartografici del PSC e cioè le basi informative digitali in formato SHP georeferenziate, coerenti rispetto alle specifiche regionali di cui al successivo art. 8, unitamente al dizionario e alla struttura dei metadati, assicurandone la confrontabilità geografica e digitale rispetto alla carta tecnica regionale;
- i files della parte testuale del PSC, del Q.C., della Valsat nei formati DOC e/o PDF;

In relazione al Piano telematico della Provincia e con specifico riferimento al Progetto "Sis-Te-Mo-Net" (Sistema Informativo Territoriale Ambientale del territorio provinciale modenese in rete telematica), il Comune di Mirandola conviene sulle finalità del progetto mirato alla progressiva realizzazione di un sistema informativo territoriale modenese condiviso e realizzato con il concorso fra gli enti per l'interscambio dei dati a valenza geografica e territoriale, basato sul presupposto dell'utilizzo della rete telematica provinciale mediante idonee tecnologie web-internet. Pertanto il Comune conviene sull'opportunità di partecipare alle suddette attività in essere della Provincia in materia di sviluppo del Sistema Informativo Territoriale.

Articolo 8 - Modello dei dati del PSC

La Provincia di Modena ed il Comune di Mirandola convengono che i contenuti della pianificazione definiti nell'Allegato alla legge regionale rappresentano un set significativo e di riferimento per il modello dei dati digitali e quindi degli strati vettoriali fondamentali del PSC. Pertanto la variante al PSC del Comune di Mirandola sarà redatta secondo i contenuti minimi previsti nei documenti approvati dalla Regione Emilia Romagna:

Documento "Modello dati di base del Piano Strutturale Comunale (PSC) - Elaborato per la sperimentazione. Novembre 2005" adottato dalla Regione con atto n. 2172/2006, in attuazione di quanto indicato nella parte c) della deliberazione del Consiglio Regionale 28 maggio 2003, n. 484 "Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27 Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione";

<http://territorio.regione.emilia-romagna.it/urbanistica-ed-edilizia/urbanistica/piani-urb/progetti-in-corso/moka-psc>

Articolo 9 - Proprietà e utilizzo dei dati digitali

La proprietà dei dati originali, scambiati mediante l'attuazione del presente accordo, è dell'Amministrazione comunale di Mirandola che si riserva la facoltà esclusiva di cederli a soggetti terzi. La Provincia è titolare dei soli diritti d'uso per eventuali ulteriori elaborazioni, esclusivamente nell'ambito delle proprie attività e competenze istituzionali.

Articolo 10 -Disposizioni finali

Il presente accordo, sottoscritto in digitale da ognuno dei contraenti, viene depositato agli atti della Provincia di Modena e del Comune di Mirandola

Per la Provincia di Modena - il Presidente Gian Carlo Muzzarelli

firmato in forma elettronica il

Per il Comune di Mirandola - il Sindaco Maino Benatti

firmato in forma elettronica il



Provincia
di Modena

Verbale n. 37 del 18/05/2018

Oggetto: APPROVAZIONE ACCORDO DI PIANIFICAZIONE TRA PROVINCIA DI MODENA E COMUNE DI MIRANDOLA PER LA FORMAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 37 del 18/05/2018 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 24/05/2018

L'incaricato alla pubblicazione
PIPINO ANGELA

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 37 del 18/05/2018

Oggetto: APPROVAZIONE ACCORDO DI PIANIFICAZIONE TRA PROVINCIA DI MODENA E COMUNE DI MIRANDOLA PER LA FORMAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 37 del 18/05/2018 è divenuta esecutiva in data 03/06/2018

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
LEONELLI FABIO

Originale firmato digitalmente